

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00022229
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Nicola di Bari
------------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Trivento

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
------------------------------	--

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega molisana
ATBR - Riferimento all'intervento	scultore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ gessatura
-------------------------	------------------

**MIS - MISURE****MISA - Altezza**

170

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La statua raffigura il Santo, dall'andamento del corpo leggermente ondeggiante verso destra, in atto di reggere con la sinistra le tre sfere d'oro, attributo di S. Nicola di Bari, ed il pastorale, e con il braccio destro sollevato. Ai piedi un bambino gli porge una brocca.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera è eseguita in tecnica mista, legno rivestito da uno strato di gesso. Si imposta chiaramente su modelli settecenteschi come denuncia il leggero movimento della figura, il panneggio del manto e dell'abito che tale movimento asseconda. Tuttavia, nella non celata rigidezza della figura, soprattutto nella parte alta (spalle e testa) e nella scarsa espressività del volto denuncia la sua origine ottocentesca (probabilmente riferibile alla prima metà del secolo). E' pertanto da ascriversi alla vasta produzione di statuaria devazionale popolareggiante, che in detto secolo si diffonde in Molise ad opera di maestranze locali di ispirazione napoletana.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAAS CB 222501

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

**CMPN - Nome**

Savino M. C.

**FUR - Funzionario responsabile**

Catalano D.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Testamento R. A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Testamento R. A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)